

Prodotto T1.2.2 Rapporto azioni esemplari inclusive

Produit T1.2.2 Rapport sur les actions exemplaires en matière d'inclusion

Comune di Sorano (Grosseto)

Tomba dei Leoni e Necropoli etrusca di Sovana

Le azioni inclusive per la valorizzazione del luogo della cultura a Sorano sono state identificate nel percorso di co-progettazione, che si è sviluppato durante tutto il 2021 e nel primo trimestre del 2022 e che ha portato alla definizione di un patto per la valorizzazione della Tomba dei Leoni, presso la Necropoli Etrusca di Sovana (Sorano) come luogo della comunità.

Il percorso, che ha coinvolto referenti del Comune di Sorano, dell'associazionismo locale, delle Istituzioni Scolastiche, dei cittadini/e e dei referenti delle strutture ricettive-turistiche del territorio, è stato animato da esperti in promozione della partecipazione nella gestione dei beni pubblici; Anci Toscana ha affidato un incarico di servizi ad un ATI composto da Sociolab, Simurg, Comunità Interattive e Codici, i cui esperti sono intervenuti direttamente sul territorio, pianificando insieme ad Anci Toscana le attività e realizzandole.

Durante la prima fase del percorso, ad aprile 2021, sono state realizzate interviste ad attori chiave per analizzare e confrontare visioni e punti di vista in relazione a elementi chiave del territorio:

- identità territoriale
- patrimonio culturale
- luogo della cultura (Tomba dei Leoni)
- prospettive economiche del territorio
- buone prassi e suggerimenti per il percorso.

Durante gli incontri partecipativi è stata realizzata un'analisi del presente rispetto alla Tomba dei Leoni, riflettendo sui punti di forza e di debolezza, sulle opportunità/prospettive e sui rischi da considerare (sul modello dunque di un'analisi SWOT). E' stata inoltre realizzata una mappatura degli attori, dove sono i partecipanti si sono confrontati sulle collaborazioni già esistenti e che funzionano, su quelle da rafforzare e sulle nuove collaborazioni che sarebbe possibile attivare. A partire da tali riflessioni è stato evidenziato come ci siano già attori chiave che collaborano per la valorizzazione del territorio, in particolare l'Associazione I Custodi delle Vie Cave, l'Associazione Futura e l'albergo/ristorante La Fortezza. Si tratta di attori fortemente radicati sul territorio, che guardano con particolare interesse agli elementi del patrimonio naturale e culturale locale. E' stata evidenziata l'importanza di rafforzare il coinvolgimento dei giovani, per esempio mediante le scuole, per rafforzare la conoscenza del territorio, le sue radici, in modo da rafforzare il radicamento della comunità e il dialogo con la storia del territorio. In tale processo si inserisce anche il necessario rafforzamento delle collaborazioni con le altre associazioni del territorio, le guide turistiche e i tour operators, insieme all'amministrazione locale, con la quale è possibile instaurare schemi di stretta collaborazione, vista la ridotta taglia del territorio da amministrare e la numerosità della popolazione residente, inferiore ai 5.000 abitanti. Tali riflessioni e il protagonismo di alcune realtà associative del territorio sono state determinanti nell'identificare le azioni inclusive da promuovere sul territorio nell'ambito del progetto Racine.

Le sfide identificate nel Patto Locale, finalizzato a febbraio 2022, sono riconducibili alla necessità di fare rete, conoscersi, promuovere il territorio in modo organico con un obiettivo unico che "faccia bene" al paese, rappresenta la sfida più grande e importante per Sorano. Per i cittadini e le cittadine, per tutte le forze attive del paese, per le associazioni del Terzo Settore, le istituzioni, le scuole e i vari attori, lo scopo primario è quello di incontrarsi per conoscersi e lavorare in una unica direzione, quella di (ri)creare una comunità attiva e presente che viva il territorio

in prima persona legandosi in modo indissolubile alle tradizioni, alla storia e alla cultura di questa città, perla delle colline maremmane.

Le proposte di azioni esemplari inclusive identificate e realizzate

Nel corso dell'ultimo incontro di co-progettazione del 30 Settembre 2021 presso la sede della Proloco di Sorano, i partecipanti, invitati dai facilitatori Simurg e dal referente ANCI di progetto, dott. Alessandro Lanzetta, hanno avviato il confronto partendo da alcune delle direttrici di lavoro identificate e dagli obiettivi condivisi nel corso dei primi incontri. I partecipanti al laboratorio hanno sostenuto e ribadito l'importanza di concentrare l'attenzione sull'attività di networking al fine di coinvolgere amministrazione locale, associazioni, scuole, operatori turistici, cittadini e stakeholders, per valorizzare due percorsi di sentieristica già presenti sul territorio e per contare su una forte rete di soggetti che si rendano promotori e protagonisti di attività utili alla promozione della Tomba dei Leoni, sia per la comunità locale che per il turismo sostenibile.

Il recupero della sentieristica storica o la progettazione di una rete di tracciati escursionistici può contribuire efficacemente alla valorizzazione di un determinato territorio e ai suoi luoghi della cultura, incentivando la diffusione di forme di turismo sostenibile che si rivelano di aiuto allo sviluppo di attività e iniziative imprenditoriali locali con importanti ricadute economiche per le economie rurali e tradizionali. Negli ultimi anni, infatti, c'è sempre più consapevolezza dei problemi legati all'ambiente e si sta affermando un tipo di turismo più rispettoso verso la natura e l'ambiente. Un turismo sostenibile agisce in armonia con l'ambiente, la comunità e le culture locali, in modo tale che il territorio sia il beneficiario e non le vittime dello sviluppo turistico di massa.

L'attività di networking e la valorizzazione dei sentieri, per altro, già esistenti e veicolo di collegamento con Sovana, sede della Tomba dei Leoni e della necropoli etrusca, potrebbero rilanciare, dunque, il turismo sostenibile e legare in modo ancor più forte la comunità soranese alla storia e alla cultura del territorio.

Descrizione della realizzazione delle azioni inclusive identificate e periodo in cui sono state realizzate

Le azioni identificate sono due:

1 Fare rete: parliamoci! Per permettere di realizzare concretamente incontri calendarizzati tra gli attori del territorio (Amministrazione Comunale di Sorano, associazioni del Terzo Settore, Proloco, imprenditori, strutture ricettive, etc) dai quali posso nascere idee, eventi, migliore organizzazione delle manifestazioni già presenti (comunicazione), nuove conoscenze. A partire dal mese di gennaio 2022, quando il percorso di co-progettazione era nella sua fase conclusiva, è stata confermata la volontà da parte degli attori coinvolti nel percorso di proseguire il dialogo e la collaborazione per arricchire il calendario degli eventi e la cura partecipata del territorio. Un esempio è l'iniziativa promossa dall'associazione Custodi delle Vie Cave che hanno coinvolto le scuole del territorio e le persone che hanno animato i percorsi partecipativi in una giornata di pulizia nel bosco (Ottobre 2021, Gennaio 2022), dove ha contribuito anche la protezione civile per lo smaltimento dei rifiuti. Il percorso ha portato ad una conoscenza più diretta e ad una fattiva collaborazione tra i gruppi di volontari, associazioni del territorio e amministrazione comunale.

2. Percorsi-sentieristica per permettere di riqualificare percorsi e sentieri già esistenti. Tale azione ha visto i partecipanti al percorso contribuire attivamente nell'elaborazione dei contenuti della segnaletica a supporto di due percorsi di sentieristica, la Via Vitozza e la Via Gregoriana. L'iniziativa, anche grazie al contributo messo a disposizione dal progetto per la copertura delle spese materiali, ha permesso la stampa e la successiva installazione di tali pannelli all'interno del percorso, migliorandone notevolmente la fruibilità e l'accessibilità.



Sintesi dei risultati prodotti in termini di impatto sul museo e partecipazione comunitaria.

L'azione di Racine sul territorio di Sorano ha avuto un impatto positivo in termini di accrescimento degli accessi ai luoghi della cultura lì ospitati e di frequentazione dell'ambiente naturale in cui tali luoghi si inseriscono. In particolare, per quanto riguarda l'azione di riqualificazione della sentieristica, l'intervento ha facilitato una più agevole frequentazione di luoghi precedentemente di difficile accesso per i non esperti o per le persone che non sono del luogo. Inoltre, gli interventi per la segnaletica, insieme ad una rete di attori locali attiva e all'investimento infrastrutturale finanziato da Racine per rendere accessibile una nuova area della zona archeologica, hanno stimolato una più elevata frequentazione dei siti, un accrescimento, come riportato dall'amministrazione comunale, del coinvolgimento dei tour operator attivi nella zona di Sorano, un accresciuto interesse da parte della comunità locale verso il patrimonio culturale e quello ambientale. Infine, si segnala che le azioni finanziate nell'ambito di Racine sono in fase di rafforzamento attraverso l'integrazione con fondi complementari al fine di strutturare e rafforzare quanto già realizzato nell'ambito del progetto.

Prodotto T1.2.2 Rapporto azioni esemplari inclusive

Produit T1.2.2 Rapport sur les actions exemplaires en matière d'inclusion

Comune di Sorano (Grosseto)

Tomba dei Leoni e Necropoli etrusca di Sovana

(Version française)

Les actions inclusives pour la valorisation du lieu de culture de Sorano ont été identifiées dans le processus de co-conception, qui s'est développé tout au long de l'année 2021 et au cours du premier trimestre 2022 et qui a conduit à la définition d'un pacte pour la valorisation de la Tomba dei Leoni, à la Nécropole étrusque de Sovana (Sorano) comme lieu de la communauté.

Le processus, qui a impliqué des référents de la Municipalité de Sorano, des associations locales, des institutions scolaires, des citoyens et des référents des structures touristiques locales, a été dirigé par des experts en promotion de la participation dans la gestion des biens publics ; Anci Toscana a confié une mission de service à une ATI composée de Sociolab, Simurg, Comunità Interattive et Codici, dont les experts sont intervenus directement sur le territoire, en planifiant les activités avec Anci Toscana et en les mettant en œuvre.

Au cours de la première phase du projet, en avril 2021, des entretiens ont été menés avec les acteurs clés pour analyser et comparer les visions et les points de vue par rapport aux éléments clés du territoire :

- l'identité territoriale
- le patrimoine culturel
- lieu de culture (Tomba dei Leoni)
- perspectives économiques du territoire
- bonnes pratiques et suggestions pour le parcours.

Au cours des réunions participatives, une analyse du présent par rapport à la Tomba dei Leoni a été réalisée, en réfléchissant aux forces et aux faiblesses, aux opportunités/prospectives et aux risques à prendre en compte (sur le modèle d'une analyse SWOT). Une cartographie des acteurs a également été réalisée, où les participants ont discuté des collaborations existantes et fonctionnelles, de celles à renforcer et des nouvelles collaborations qui pourraient être activées. Sur la base de ces réflexions, il a été souligné qu'il existe déjà des acteurs clés qui travaillent ensemble pour valoriser le territoire, en particulier l'Association I Custodi delle Vie Cave, l'Association Futura et l'hôtel/restaurant La Fortezza. Ce sont des acteurs fortement ancrés dans le territoire, qui regardent avec un intérêt particulier les éléments du patrimoine naturel et culturel local. L'importance de renforcer l'implication des jeunes, par exemple à travers les écoles, afin de renforcer la connaissance du territoire, de ses racines, de manière à renforcer l'enracinement de la communauté et le dialogue avec l'histoire du territoire. Ce processus comprend également le renforcement nécessaire des collaborations avec les autres associations du territoire, les guides touristiques et les tour-opérateurs, ainsi qu'avec l'administration locale, avec laquelle il est possible d'établir des schémas de coopération étroite, étant donné la petite taille du territoire à administrer et la taille de la population résidente, moins de 5 000 habitants. Ces réflexions et le rôle moteur joué par certaines associations du territoire ont été déterminants pour identifier les actions inclusives à promouvoir sur le territoire dans le cadre du projet Racine.

Les défis identifiés dans le Pacte local, finalisé en février 2022, peuvent être ramenés à la nécessité de travailler en réseau, de se connaître, de promouvoir le territoire de manière organique avec un seul objectif qui "fait du bien" au pays, représente le plus grand et le plus important défi pour Sorano. Pour les citoyens, pour toutes les forces vives de la ville, pour les associations du tiers secteur, pour les institutions, pour les écoles, pour les différents acteurs, le but premier est de se rencontrer, de se connaître et de travailler dans une seule direction, celle de (re)créer une communauté active et présente qui vit le territoire à la première personne, en se liant indissolublement aux traditions, à l'histoire et à la culture de cette ville, perle des collines de la Maremme.

Des propositions d'actions exemplaires inclusives identifiées et mises en œuvre.

Lors de la dernière réunion de co-conception du 30 septembre 2021 au siège du Proloco de Sorano, les participants, invités par les animateurs de Simurg et le coordinateur du projet, Alessandro Lanzetta (Anci Toscana) ont entamé la discussion à partir de certaines des lignes de travail identifiées et des objectifs partagés lors des premières réunions. Les participants à l'atelier ont soutenu et réitéré l'importance de se concentrer sur les activités de réseau afin d'impliquer l'administration locale, les associations, les écoles, les tour-opérateurs, les citoyens et les parties prenantes, de valoriser deux sentiers déjà présents dans la zone et de compter sur un solide réseau de sujets pour devenir promoteurs et protagonistes d'activités utiles à la promotion de la Tomba dei Leoni, tant pour la communauté locale que pour le tourisme durable.

La récupération de chemins historiques ou la planification d'un réseau de sentiers de randonnée peut contribuer efficacement à la valorisation d'un territoire donné et de ses sites culturels, en stimulant la diffusion de formes de tourisme durable qui aident au développement d'activités locales et d'initiatives entrepreneuriales avec des retombées économiques importantes pour les économies rurales et traditionnelles. Ces dernières années, en effet, on assiste à une prise de conscience croissante des problèmes environnementaux et à l'implantation d'un type de tourisme plus respectueux de la nature et de l'environnement. Le tourisme durable agit en harmonie avec l'environnement, la communauté et les cultures locales, afin que la zone soit bénéficiaire et non victime du développement du tourisme de masse.

Les activités de mise en réseau et la valorisation des sentiers, qui existent déjà et constituent un moyen de liaison avec Sovana, qui abrite la Tomba dei Leoni et la nécropole étrusque, pourraient donc relancer le tourisme durable et lier encore plus fortement la communauté de Sorano à l'histoire et à la culture du territoire.

Description de la mise en œuvre des actions inclusives identifiées et de la période pendant laquelle elles ont été mises en œuvre

Deux actions ont été identifiées :

1 Mise en réseau : parlons-en ! Afin de réaliser concrètement des rencontres programmées entre les acteurs du territoire (Administration Municipale de Sorano, associations du Tiers Secteur, Proloco, entrepreneurs, structures d'hébergement, etc.) desquelles peuvent naître des idées, des événements, une meilleure organisation des événements déjà présents (communication), de nouvelles connaissances. À partir de janvier 2022, alors que le processus de co-design était dans sa phase finale, la volonté des acteurs impliqués dans le processus de poursuivre le dialogue et la collaboration pour enrichir le calendrier des événements et le soin participatif du territoire a été confirmée. Un exemple de cela est l'initiative promue par l'association "Custodi delle Vie Cave" qui a impliqué les écoles locales et les personnes qui ont animé les parcours participatifs dans une journée de nettoyage dans la forêt (octobre 2021, janvier 2022), où la protection civile a également contribué à l'élimination des déchets. Le parcours a permis une connaissance plus directe et une coopération active entre les groupes de volontaires, les associations locales et l'administration municipale.

2. Randonnée pédestre pour permettre l'amélioration des chemins et sentiers existants. Cette action a vu les participants du sentier contribuer activement à l'élaboration du contenu de la signalisation pour soutenir deux sentiers, la Via Vitozza et la Via Gregoriana. L'initiative, également grâce à la contribution mise à disposition par le projet pour couvrir les dépenses matérielles, a permis l'impression et l'installation ultérieure de ces panneaux à l'intérieur du parcours, améliorant considérablement sa convivialité et son accessibilité.



Résumé des résultats obtenus en termes d'impact sur le musée et de participation de la communauté

L'action de Racine dans la zone de Sorano a eu un impact positif en termes d'augmentation de l'accès aux sites culturels qui y sont hébergés et en termes de fréquentation de l'environnement naturel dans lequel ces sites sont situés. En particulier, en ce qui concerne l'action de revalorisation des sentiers, l'intervention a facilité la fréquentation de lieux auparavant difficiles d'accès pour les non spécialistes ou les personnes qui ne sont pas de la région. En outre, les actions de signalisation, ainsi qu'un réseau actif d'acteurs locaux et l'investissement infrastructurel financé par Racine pour rendre accessible une nouvelle zone de la zone archéologique, ont stimulé une plus grande fréquentation des sites, une augmentation, comme le rapporte l'administration municipale, de la participation des tour-opérateurs actifs dans la région de Sorano, et un intérêt accru de la communauté locale pour le patrimoine culturel et environnemental. Enfin, il convient de noter que les actions financées dans le cadre de Racine sont renforcées par l'intégration de fonds complémentaires afin de structurer et de renforcer ce qui a déjà été réalisé dans le cadre du projet.